

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



TOSCANA

PARCO DELL'UCCELLINA

Centro visite via del Bersagliere 7/9 - Alberese (GR) tel +39 0564 407098

TESTATO PER TE DA:



Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Consulta le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



PREMESSA

L'Associazione onlus "Handy Superabile" è da anni impegnata nel turismo accessibile per il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti (premio "Italia Turismo Accessibile" dalla Borsa Europea del Turismo 2006).

Ci sono circa 3 milioni di persone con diversa abilità in Italia, ed oltre 37 milioni nell'Unione Europea, che sono interessate a viaggiare ma che per ragioni diverse sono ancora escluse dai circuiti ufficiali del turismo; una di queste ragioni riguarda soprattutto la carenza di informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei siti di interesse turistico-culturale, quasi sempre poco attendibili e/o difficili da reperire, sia presso gli uffici turistici e gli alberghi che nei cataloghi dei tour operators.

Partendo da questa attenta analisi Handy Superabile ha deciso di promuovere il progetto "Turismo SuperAbile", presentato alla X Commissione Parlamentare del Turismo, nel 2007, con l'obiettivo di aprire il turismo a tutti, con una serie di iniziative volte a dare risposte efficaci e visibili ai turisti con esigenze speciali.

Collaborando con diversi operatori turistici, come il gruppo Alpitour World, e con Istituzioni pubbliche, Handy Superabile, con i suoi esperti in materia di accessibilità universale, ha il compito di verificare l'accessibilità di spazi e servizi nelle diverse località turistiche con la funzione di elaborare e restituire le informazioni acquisite sotto forma di report fotografici con una descrizione dettagliata delle caratteristiche della struttura o località visitata.

Handy Superabile cercherà così di dare la possibilità al turista con esigenze speciali di giudicarne l'effettiva idoneità ed accoglienza rispetto alle proprie esigenze e dare al contempo risalto a quelle che sono le peculiarità positive di una vacanza effettuata da turisti con esigenze speciali.

Grazie dunque alla disponibilità di tutti coloro, operatori turistici e Istituzioni pubbliche che hanno condiviso e vorranno condividere ancora con noi i nostri progetti avremo così compiuto un passo importante verso l'affermazione del turismo per tutti, rendendo più facile la programmazione di una vacanza speciale,

Stefano Paolicchi

Presidente dell'Associazione onlus "Handy Superabile"

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



COME RAGGIUNGERE MARINA DI ALBERESE E IL PARCO DELL'UCCELLINA

In aereo

Aeroporti di: Firenze Peretola (167 km); Pisa (170 km); Roma Fiumicino o Ciampino (163 e 179 km). Dall'aeroporto raggiungere Alberese utilizzando il treno per Grosseto e Alberese o un'auto a noleggio *Gli aeroporti di Firenze, Pisa e Roma sono dotati di elevatore o finger e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.*

In auto:

Per chi proviene da Nord:

- lasciare l'Aurelia a circa 7 Km di distanza da Grosseto
- prendere l'uscita Rispescia - Alberese - Parco Naturale della Maremma
- proseguire per alcuni chilometri sulla S.P. di Alberese fino a raggiungere l'omonima località.

Chi proviene invece da Sud:

- al Km 166 della S.S. Aurelia si trova lo svincolo per Alberese - Parco Naturale della Maremma
- Proseguendo per alcuni chilometri sulla strada che attraversa una suggestiva campagna si raggiunge in poco tempo la piccola frazione di Alberese dove si trova il Centro Visite del Parco.

In treno:

- E' possibile utilizzare le stazioni ferroviarie di Grosseto e poi in autobus/taxi fino ad Alberese (14 km) o scendere direttamente alla omonima fermata ferroviaria

La stazione ferroviaria di Grosseto è dotata di carrello elevatore e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.

In autobus

Per i servizi di collegamento con autobus da Grosseto (per i soli giorni feriali) rivolgersi alla Soc. RAMA: Tel. 0564/454169.

Si raccomanda di chiedere alla Rama se il bus è dotato di pedana per il trasporto delle persone in carrozzina.

NUMERI TELEFONICI UTILI:

Emergenza Sanitaria Guardia Medica 118

Ufficio Informazioni

- A.T.P. Grosseto - Tel. 0564/454510-454527

Compagnie di Navigazione

(Collegamenti passeggeri e auto Porto Santo Stefano/Isola del Giglio)

- Soc. TO.RE.MAR. - Tel. 0564/814615
- Soc. Maregiglio - Tel. 0564/812920-809309

Oasi del W.W.F.

- Rifugio Faunistico W.W.F. "Lago di Burano"
Capalbio - Tel. 0564/898829
- Rifugio Faunistico W.W.F. "Laguna di Orbetello"

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Orbetello - Tel. 0564/862439

Riserve naturali

- Parco Faunistico del Monte Amiata
Arcidosso - Tel. 0564/966867

Stazione Carabinieri

- Alberese - Tel. 0564/407004

Vigili del Fuoco

- Grosseto - Tel. 0564/22440

Ospedale della Misericordia

- Grosseto - Tel. 0564/485111
Pronto soccorso: 485250

Corpo Forestale dello Stato

- Grosseto - Tel. 0564/484403

INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi a:

Centro Visite di Alberese

Via Bersagliere, 7/9 - Alberese (Gr)

Tel. +39 0564 407098 - Fax. +39 0564 407278, e-mail: centrovisite@parco-maremma.it.

Aperto tutti i giorni compresi i festivi con questi orari dalle 8.30 alle 14.00.

Centro Visite di Collecchio

ex scuola loc. Collecchio, Magliano in Toscana (Gr)

Tel. +39 0564 597146 - Fax. +39 0564 596058, e-mail: centrovisite@parco-maremma.it

Chiuso, per qualsiasi informazione rivolgersi al Centro Visite di Alberese

Acquario e Centro Visite di Talamone

Via Nizza, 12 - Talamone (Gr)

Tel. 0564 887173 - Fax. 0564 887173, email: centrovisite@parco-maremma.it

Chiuso, per qualsiasi informazione rivolgersi al Centro Visite di Alberese

Uffici amministrativi

via del Bersagliere 7/9 - Alberese (GR)

Tel. +39 0564 393211 - Fax. +39 0564 407292, e-mail: info@parco-maremma.it

Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Elenco delle guide del Parco Regionale della Maremma

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



STORIA E DESCRIZIONE DEL PARCO DELL'UCCELLINA

Storia del Parco dell'Uccellina

Il **Parco dell'Uccellina**, pur essendo un territorio caratterizzato da una folta vegetazione, pullula di testimonianze **storico-artistiche** di grande importanza, molto eterogenee fra loro, risalenti a varie epoche e frutto di realtà ed esigenze diverse. Il territorio del Parco è oggi suddiviso fra i **Comuni di Grosseto, di Magliano in Toscana e di Orbetello**, mentre anticamente la zona subì varie dominazioni.

L'insediamento più antico è l' **Abbazia di S. Rabano**, sorta per volere dei Vescovi di Roselle, i cui vastissimi possedimenti si estendevano intorno alla città di Grosseto. La storia del monastero e del suo territorio è legata alla storia di questa città, che crebbe di importanza dopo che vi fu trasferita la Sede Vescovile dalla ormai decadente Roselle.

La zona passò nel X secolo sotto il dominio dei **Conti Aldobrandeschi di Sovana**.

Nel 1221 per volere di **Federico II gli Aldobrandeschi** si confederarono con la Repubblica di Siena.

Seguirono anni assai turbolenti fino a quando, nel 1266, Messer Abate del Malia, divenuto facoltoso e potente, venne convocato dai senesi che vedevano in lui un alleato.

Nel frattempo la famiglia Aldobrandeschi si era divisa per matrimonio in due rami, quello di **Sovana e Pitigliano** e quello di **Santa Fiora**. Questi ultimi, insediatisi nella zona di Grosseto, confermarono nel 1283 le convenzioni firmate nel 1221 con la Repubblica di Siena; **nel 1301**, profittando del loro indebolimento, i senesi presero il sopravvento e si impossessarono di Grosseto.

Nel 1307 il problema della delimitazione dei confini fra le corti di Grosseto e di "Monteano" (Montiano) sollevò alcune contestazioni. I Governatori della Repubblica operarono in maniera da garantire la pace; in quell'occasione furono definiti anche i confini con l' Alberese e con la zona di Castiglioni.

I grossetani però mal tolleravano la dominazione senese, per cui il potente cittadino **Bino di Messe, Abate di Malia**, incitò il popolo a ribellarsi. Nel 1310 furono i senesi a riprendere il sopravvento trattando la resa senza ricorrere alle armi, ma nel 1312 Messer Bino, approfittando del fatto che i senesi avevano spedito le truppe a Roma per impedire l'incoronazione di Arrigo VII e si trovavano quindi indeboliti, riprese il sopravvento con un successo tanto duraturo da poter passare il governo della città ai figli **Malia e Abbatino**. I senesi in questa occasione, per il timore di nuove guerre e per le amicizie che la famiglia grossetana era stata capace di conquistarsi facendo favori a molti illustri rappresentanti senesi, non li molestarono.

Il 1327 è una data fondamentale per la storia della Maremma in quanto **Lodovico di Baviera**, proclamato Re dei Romani e sceso in Italia per l'incoronazione, sulla via di Roma transitò per la strada della Maremma. L'anno dopo Lodovico tentò senza successo la conquista della città di Grosseto insieme all'armata del Re di Sicilia, il cui intervento era stato richiesto dai Conti di Santa Fiora. I figli di Bino del Malia, che avevano saputo difendere così bene la città con l'aiuto dei senesi, vi mantennero il loro dominio fino al 1334 allorché, morto il loro genitore, il **Governo dei Nove di Siena** ritenne giusto riprendere la Signoria di Grosseto mandandovi un buon nerbo di milizie al comando di Jacopo di Cante Gabbrielli da Gubbio. Costui, espugnata la città, ne riformò tutti gli statuti e, gettate le fondamenta di una poderosa fortezza, condusse Malia e Abbatino prigionieri a Siena; essi, fuggiti dalla prigione, tornarono a impadronirsi di Grosseto nel 1335. Con l'aiuto dei pisani inflissero una seria sconfitta ai senesi che l'anno seguente ripresero saldamente e definitivamente possesso della travagliata città maremmana.

Nel **1447** un nuovo conquistatore, **Alfonso d' Aragona**, prese stanza in Grosseto. Otto anni dopo Jacopo Piccinino attraversò i territori maremmani devastandoli e tentandone la conquista, ma la situazione si risolse in favore dei senesi. Frattanto continuavano le avverse fortune di questa provincia: la popolazione andava man mano decrescendo; diminuivano inoltre la sicurezza pubblica, la produzione del suolo e la salubrità del clima.

La Repubblica di Siena era ormai indebolita dalle continue lotte con Cosimo I; i francesi, alleati dei senesi, si rifugiarono a Grosseto fino al 1559, anno della loro definitiva sconfitta.

Si devono a **Cosimo I** i primi tentativi di miglioramento delle condizioni di sopravvivenza nel territorio maremmano così lungamente provato e ormai ridotto alla completa rovina. Questi tentativi furono poi trasformati in veri e propri programmi di pianificazione territoriale con le conseguenti grandi migliorie messe in opera dai governi che seguirono. La cartografia storica redatta a partire dal XVI secolo testimonia le varie fasi di questo sviluppo.

Prendendo in esame la zona del Parco vedremo infatti, anche da pochi esempi, questo continuo progredire.

Dalle prime due carte cinquecentesche, ove troviamo segnate solo le località più importanti, si passa, a una carta settecentesca già molto curata, fino ad arrivare alla carta che viene considerata la pietra miliare della cartografia toscana realizzata con regolari triangolazioni, infine nell'ultima carta militare possiamo vedere le triangolazioni disegnate.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Descrizione del Parco dell'Uccellina

Il **Parco naturale Regionale della Maremma** è vasto oltre 10.000 ha, situato nel sud della Toscana, si estende sul tratto costiero tirrenico da Principina a Mare a Telamone mentre a est arriva fino alla statale Aurelia.

E' stato istituito nel 1975 dalla Regione Toscana con legge regionale n.65 del 5 giugno 1975. La parte centrale e meridionale è occupata dai **Monti dell'Uccellina**, rivestiti da una fitta macchia, che hanno il punto più alto nel Poggio dei Lecci (451 m.slm): da queste colline si domina con lo sguardo tutta la costa tirrenica e il mar Tirreno con le isole del Giglio, Elba e Corsica per un panorama veramente insuperabile; molto bella e caratteristica è la veduta del fiume Ombrone quando sfocia nel mare e le cui acque, di colore scuro, si spingono al largo mischiandosi gradatamente con quelle verdi del mare.

Il territorio comprende ambienti estremamente differenziati, dai campi coltivati ai pascoli, dalla macchia mediterranea alle zone rocciose, dalla pineta, alla palude, alle dune sabbiose.

A nord della foce dell'Ombrone il territorio si presenta pianeggiante ed è occupato dalle paludi della Trappola, un sistema di specchi d'acqua temporanei e/o permanenti; a sinistra dell'Ombrone si estende un territorio caratterizzato da dune e pineta e attraversato da canali artificiali risalenti alle prime bonifiche effettuate dai Lorena; la parte centrale e meridionale del Parco è dominata dai **Monti dell'Uccellina**, un insieme di rilievi che culmina nei 417 m. di Poggio Lecci e che sono completamente coperti da una fitta vegetazione prevalentemente formata da macchia mediterranea. Sui **Monti dell'Uccellina** insistono antiche torri ed edifici religiosi (torre di Castelmartino, di Collelungo, di Cala di Forno, della Bella Marsilia e Abbazia di San Rabano).

La fauna del parco è composta da varie specie: prevalgono i cinghiali e i daini, ma non mancano caprioli, istrici, tassi, volpi, gatti selvatici, faine e donnole, così come è ricca di avifauna; per quanto riguarda invece la flora possiamo trovare lecci, querce, corbezzoli, ginestre, timo, cisto marino e rosmarino:

A sinistra della foce dell'Ombrone

A sinistra della foce dell'Ombrone si estende un territorio caratterizzato da un compatto sistema di dune intercalate da lame di limitata estensione e coperte in buona parte da una pineta. La pineta di pino domestico è separata dal mare da una fascia di pino marittimo, che assolve la funzione di proteggere il territorio retrostante dall'azione dannosa dei venti salati. Questa zona è attraversata da alcuni canali artificiali che in parte risalgono alle prime bonifiche Lorenensi del XVIII sec.

La parte centrale e meridionale del Parco

La parte centrale e meridionale del Parco è dominata dai Monti dell'Uccellina, un insieme di rilievi in parte di natura calcarea, in parte silicea, che culmina nei mt. 417 di Poggio Lecci. Questi rilievi sono oggi quasi completamente coperti da fitta vegetazione forestale (macchia mediterranea). Solo la parte bassa delle pendici volte ad oriente è stata disboscata e trasformata in pascolo o in uliveto. Sui Monti dell'Uccellina appaiono antiche torri ed edifici religiosi che testimoniano la passata presenza e attività dell'uomo in questa terra: ricordiamo l'abbazia di San Rabano, in gran parte diroccata, le torri di Castelmartino, di Collelungo, di Cala di Forno e della Bella Marsilia. La storia dell'uomo non è ricordata soltanto da queste vestigia medievali: presso Talamone incontriamo i ruderi di una villa d'epoca romana, mentre nelle grotte formatesi ai piedi della scarpata calcarea sono state trovate testimonianze preistoriche che ci riportano fino al paleolitico.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



COME SI VISITA IL PARCO DELL'UCCELLINA

AREE PARCHEGGI



Il parco dell'Uccellina offre la possibilità di fare escursioni a piedi (guidate e non) o in bicicletta per raggiungere la foce del fiume Ombrone, belle spiagge, torri d'avvistamento circondate da una splendida natura.

Marina di Alberese è il punto di partenza per le uniche escursioni da poter fare senza guida: accesso al parcheggio con auto, a pagamento, ma attenzione perché già alle 9.30 potreste trovare i posti esauriti. Il **Parcheggio di Marina di Alberese** prevede alcuni posti riservati ai portatori di handicap.

Costo orario:

- sosta auto oraria **non residenti** nell'area protetta e contigua del Parco: **€ 2.00**;
- sosta auto oraria esclusivamente per **ospiti degli agriturismi inclusi nell'elenco degli agriturismi consigliati dal Parco**: **€ 1.00**;
- sosta auto e moto oraria **residenti** nell'area protetta e contigua del Parco: **€ 0.50**;
- sosta oraria moto di cilindrata superiore a 50 cc per **tutte le categorie di utenti**: **€ 1.00**;
- sosta auto oraria per **tutte le categorie di utenti**: **€ 0.50**;
- sosta oraria moto di qualsiasi cilindrata per **tutte le categorie di utenti**: **€ 0.50**.

Orario di apertura delle sbarre del parcheggio di Marina di Alberese

03/04/2015 – 30/04/2015 Apertura ore **06:30** – Chiusura ore **21:00**
01/05/2015 – 31/05/2015 Apertura ore **06:00** – Chiusura ore **21:30**
01/06/2015 – 31/07/2015 Apertura ore **05:30** – Chiusura ore **22:00**
01/08/2015 – 30/08/2015 Apertura ore **06:00** – Chiusura ore **21:30**
01/09/2015 – 30/09/2015 Apertura ore **06:30** – Chiusura ore **20:30**
01/10/2015 – 25/10/2015 Apertura ore **07:30** – Chiusura ore **19:30**
26/10/2015 – 01/11/2015 Apertura ore **06:30** – Chiusura ore **18:00**

Centro Servizi a Marina di Alberese: è presente, presso Marina di Alberese a circa trecento metri dalla spiaggia, un'area con servizi igienici e dove è possibile trovare ristoro presso tre punti vendita di bibite, panini ed altri prodotti, all'ombra dei pini, in perfetta armonia con l'ambiente

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



COME SI VISITA



Il Parco è **aperto tutto l'anno**, tutti i giorni della settimana. Prima di entrare è necessario acquistare i **biglietti di ingresso** presso il Centro Visite. Questo si raggiunge attraverso un percorso in piano opportunamente segnalato per coloro che sono in carrozzina.

Gli itinerari possono essere percorsi sia singolarmente che in gruppo, accompagnati o meno da una guida, in base al periodo dell'anno.

Per info e prenotazioni presso il **Centro Visite del Parco della Maremma**, via del Bersagliere 7/9, Alberese (GR) - **Tel.** 0564 407098 **Fax:** 0564 407278 **e-mail:** centrovisite@parco-maremma.it



GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



SERVIZI IGIENICI CENTRO VISITE MARINA DI ALBERESE



Il Centro Visite dispone anche di **servizi igienici attrezzati per disabili motori** con porta largh
utile superiore a 80 cm, wc alto 50 cm con parte frontale aperta, maniglioni fissi a parete ad
entrambi i lati e lavabo con spazio sottostante per accostamento carrozzina superiore a 70 cm.

COSA VEDERE AL PARCO DELL'UCCELLINA

ITINERARI IN CARROZZA



Il parco come potrete ben immaginare è immenso (all'ingresso del parco troverete a disposizione per il noleggio moltissime mountain bike), ed è composto da percorsi che soddisfano i più svariati livelli di preparazione (varie tipologie di percorso per lunghezza e difficoltà).

Quello che vi proponiamo permette, soprattutto a chi ha una disabilità motoria di godere del patrimonio naturale di questo parco immenso standosene comodamente seduti su una carrozza trainata dai cavalli. Questi **itinerari in carrozza** propongono, infatti, un modo diverso di visitare un **Parco**: con le capaci carrozze da **18 posti** per normodotati e **8 posti per carrozzelle disabili**, si possono raggiungere molti angoli affascinanti del **Parco Naturale della Maremma**.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Partenza tutti i giorni alle ore 19,30 al raggiungimento di minimo 10 persone.

Durata della visita 2 ore circa.

Costo: € 28.00 a persona intero, € 18.00 ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni).

Il prezzo è comprensivo di una degustazione offerta dal soggetto gestore della visita in carrozza. **Su prenotazione.**

Il passo vellutato dei **cavalli da tiro** pesante, permette di avvicinare gli **animali selvatici** ed osservarli da vicino senza spaventarli, così come i branchi di cavalli e bovini che vivono allo stato brado. La carrozza con cavalli si presta molto bene anche per la fruizione di itinerari già esistenti ma distanti dall'urbano di Alberese, che necessitano di visitatori preparati al lungo percorso a piedi.

Il **Tour in carrozza** è l'ideale anche per i praticanti del **bird-watching invernale** infatti, al riparo dentro il carro impermeabile, si possono raggiungere i siti di svernamento degli uccelli anche durante le giornate con cattivo tempo.



GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



ITINERARI IN CARROZZA:

- **Itinerario nella Pineta Granducale.** Si attraversa la **pineta Granducale**; dopo l'avvistamento di una delle torri che servivano, durante il medioevo e rinascimento per l'avvistamento dei pirati: **Torre medioevale di Castel Marino** (vedi foto sopra a sx) si arriva fin sotto la **Torre rinascimentale di Collelungo** (vedi foto sopra a dx) da cui prende il nome la meravigliosa spiaggia dalle dune ricche di vegetazione pioniera e ginepreti (sosta di **45 minuti**). Durante il percorso con un po' di fortuna sarà possibile incontrare qualche animale selvatico (**daini, cinghiali**). Si prosegue fino alla zona delle **Grotte**. **Partenza alle ore 9.00** tutti i giorni con durata 4 ore circa e costo 19 euro/persona (min. 6 partecipanti)
- **Itinerario nel Boschetto del Lasco in notturna.**
Dopo avere percorso un tratto di strada verso **Marina di Alberese** si lascia la strada asfaltata immettendosi in quella di **Vaccareccia** che costeggia la collina, dove con un po' di fortuna sarà possibile avvistare il **biancone**. Al termine di quest' ultima, oltrepassato un cancello ci si immette in un bosco surreale di piante ultracentenarie: **roverelle, sughere e cerri maestosi**, ove è possibile avvistare daini e cinghiali. Rientro dopo circa 2 ore.



GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



ITINERARIO A6 FAUNISTICO "SULLE TRACCE DEI DAINI"



Partenza: Chiesa di Alberese.

Percorso: 1 Km

Durata: 1 h circa.

Difficoltà: semplice.

attrezzato per persone diversamente abili.

Biglietto: Intero: € 6.00

Ridotto €4.00 (dai 6 ai 14 anni, over 65, gruppi con 20 paganti minimo)

Il percorso A6 è stato reso agibile per chi ha problemi motori ed è costretto a spostarsi sulla sedia a rotelle. All'inizio del percorso troviamo 2 posti auto riservati ai portatori di handicap; di fronte un cartello informativo che descrive l'itinerario.

GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

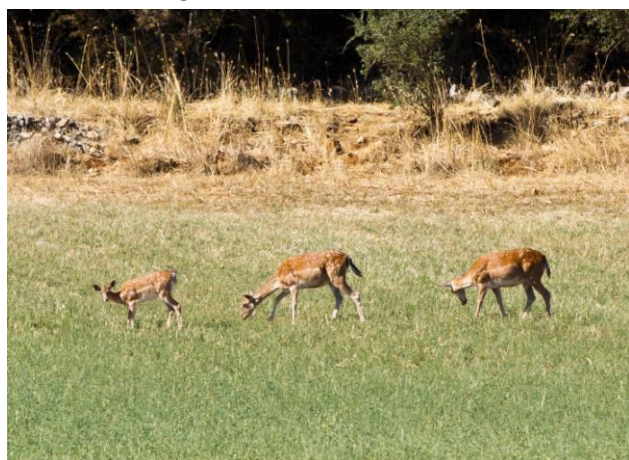
Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



L'A6 è un tracciato faunistico-forestale, didattico, lungo poco più di un chilometro che si snoda ai piedi dell'Uccellina. Il sentiero parte accanto alla Chiesa di Alberese e attraversa un bosco di sughere e roverelli secolari in mezzo ai quali pascolano i daini. Dopo un'ora di cammino si arriva alla strada che conduce ai Pratini e da qui due sono le alternative: o si torna indietro o si rientra al centro visite dopo aver percorso un breve tratto di strada bianca ed essersi re-immessi sulla ciclabile che corre parallela alla strada degli Olivi.

L'area costituente l'itinerario è particolarmente interessante sotto il **profilo faunistico**: qui è possibile vedere caprioli e daini. E' presente il **coniglio selvatico**, e anche se più rara, la **lepre**. **La volpe, l'istrice e il tasso** popolano l'area. Anche la **martora, la faina, la puzzola e la donnola** sono solite aggirarsi nottetempo in quest'area per cacciare piccoli roditori e, in primavera inoltrata, nidiacei di varie specie. Le essenze arboree costituiscono un habitat importante per varie specie di uccelli, tra cui la **cornacchia grigia, la ghiandaia, il merlo, il verdone, il cardellino, l'averla ed altri passeracei**. Il **picchio verde** visita ogni giorno le piante di quest'area alla ricerca di larve di cui si ciba. Inoltre nel periodo estivo frequente è la presenza di **tortore**, mentre nel periodo autunno-invernale numerosissimi sono i **colombacci e i tordi**.

Si possono individuare molte specie di piante tipiche della macchia mediterranea: oltre a roverelle e sughere, è straordinariamente ricco di **orchidee** di varie specie.



GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



ITINERARIO A7 FOCE DEL FIUME OMBRONE "TRA PINETA E PADULE"



Partenza: Parcheggio Marina d'Alberese

Percorso: 5,6 Km circa

Durata: 2 ore.

Difficoltà: semplice. Ciclabile. Attrezzato per persone diversamente abili.

Interi: 6,00 euro - **Ridotti (bambini da 6 a 14 anni):** 4,00 euro

Ingresso gratuito per i bambini fino a 6 anni e per i residenti del Comune di Grosseto, Magliano in Toscana e Orbetello

L'itinerario accessibile ai disabili A7 si snoda tra pineta e padule. Il percorso (anche ciclabile), molto semplice, regala suoni, colori e profumi assai diversi. Dalla **Pineta Granducale** si passa alle distese palustri intorno all'ultimo tratto del **fiume Ombrone**. Una sosta all'osservatorio ornitologico fa scoprire le diverse specie di uccelli che frequentano le zone umide del Parco.

Il percorso **ad anello** prosegue con un **camminamento sull'area palustre**, per poi continuare lungo l'**argine del mare** fino di nuovo ad entrare nella pineta.

Procedendo dalla località **Spergolaia** verso il mare si attraversa la vecchia tenuta **Granducale Lorenese**. L'intero comprensorio, infatti, costituisce il nucleo agricolo dell'Azienda di Alberese acquistata da **Leopoldo II di Lorena, Granduca di Toscana**, nel 1839 dai conti Corsini di Firenze. Giunti alla bocca del fiume Ombrone si possono notare le mandrie di **vacche maremmane** dalle corna lunate, i maschi da riproduzione giganteschi e primordiali, i **puledri e gli stalloni**, due specie autoctone sopravvissute al declino del loro allevamento durante la fine del secolo. La foce del **fiume Ombrone** è un tipico esempio di zona umida costiera. L'ittiofauna deltizia è particolarmente ricca di **anguille, cefali, cavedani, lucci, carpe, trote e delle pregiatissime spigole**.



GUIDA DEL PARCO DELL'UCCELLINA (GR)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Il **Parco Regionale della Maremma** offre anche un bellissimo accesso alla spiaggia, nei pressi di **Marina di Alberese**, dove si trova il punto di accesso al Parco e non lontano dalla foce del fiume Ombrone.

L'accesso alla spiaggia durante tutto il periodo estivo (da Giugno a Settembre) è possibile con la propria auto solo tramite il biglietto acquistabile all'ufficio dell'Ente Parco ad Alberese. Il parcheggio è limitato ad un certo numero di auto per cui è possibile che si debba fare un po' di fila allo sportello.

Il parcheggio si trova proprio di fronte alla spiaggia e dispone di un posto auto riservato ai portatori di handicap.

La spiaggia si può raggiungere comunque anche in bici sulla pista dedicata oppure con il servizio bus (in alcuni periodi addirittura gratuito) che collega Alberese fino a sera.

Il percorso fino alla spiaggia attraversa la meravigliosa pineta del Parco e costeggia i pascoli del Parco dell'Uccellina. Lungo il percorso ci sono punti ristoro e bagni con docce accessibili.

Sulla spiaggia manca una passerella che arrivi fino alla battigia.

